

Il ministro Urso alla Camera: la faq delle Entrate prevale sulle precedenti disposizioni

DS6901

DS6901

# Bonus 4.0 anche prima del 2023

## Crediti compensabili. In F24 l'anno d'inizio investimento

DI MARIA MANTERO

**B**onus 4.0, per gli investimenti fatti prima del 2023 prevale la faq dell'Agenzia delle entrate: i crediti sono compensabili con modello F24, indicando l'anno in cui è iniziato l'investimento. Lo ha chiarito il ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, rispondendo ieri a un question time alla camera dei deputati. Mentre arriverà nei prossimi giorni un decreto sblocca compensazioni per gli investimenti effettuati nel 2023 e 2024 (si veda altro articolo in pagina).

A presentare la questione sulle iniziative in materia di compensazione dei crediti di imposta 4.0 al ministro Adolfo Urso è stato Luigi Marattin (capogruppo di ItaliaViva). Urso rispondendo all'interrogazione di Marattin ha tranquillizzato gli imprenditori e ha spiegato che «la risoluzione dell'Agenzia delle entrate del 12 aprile ha destato un comprensibile allarme poiché ha sospeso le compensazioni per gli investimenti del 2023 e 2024 nell'attesa dell'emanazione di un decreto direttoriale del Mimit che dovrà determinare il contenuto le modalità e il termine dell'invio delle comunicazioni», ma anche annunciato che «il decreto direttoriale sarà emanato nella prossima settimana e detterà le regole per adempiere all'obbligo di legge. Sarà anche creata una piattaforma informatica ad hoc per la gestione delle comunicazioni sulla quale siamo già a lavoro». Questo determinerà quindi la ripresa delle compensazioni tramite F24 per gli investimenti effettuati nel 2023 e

2024, ha continuato Urso. Quindi non viene toccato il diritto a compensare i crediti maturati, che, precisa il ministro, «rimane assolutamente integro», ma si prescrive solamente un obbligo di comunicazione circa l'ammontare complessivo degli investimenti che si intendono effettuare e la presunta ripartizione negli anni del credito in compensazione. In merito agli investimenti effettuati entro il 2022 il ministro ha ripreso la faq delle Entrate pubblicata martedì (si veda *ItaliaOggi* di ieri) e ha spiegato che «la risposta ha chiarito che è possibile utilizzare il relativo credito in compensazione tramite F24 indicando il codice tributo 6936 e l'anno di avvio dell'investimento, a prescindere dall'anno in cui questo si è concluso o dall'anno di interconnessione del bene strumentale».

Al termine del question time, Luigi Marattin si è dichiarato soddisfatto dei chiarimenti e le rassicurazioni e ha detto: «Il ministro ha preso l'impegno di approvare la prossima settimana i decreti del 2023-2024 il decreto, per quelli anteriori, ci auguriamo che il ministero vada oltre le Faq dell'Agenzie delle entrate con delle norme che certifichino la possibilità di detrazione».

Sulla questione è intervenuto anche **Francesco Cataldi**, presidente Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili: «Serve un tavolo tecnico con i commercialisti parte attiva, per migliorare lo strumento del bonus, piuttosto che procedere alla sua sospensione o addirittura eliminazione».

— © Riproduzione riservata — ■



Adolfo Urso

